



# **AVA – Autovalutazione Valutazione Accreditamento**

**Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione  
periodica, Accreditemento).**

**Bolzano, 28 gennaio 2016**

*Renzo Motta  
Università degli studi di Torino*



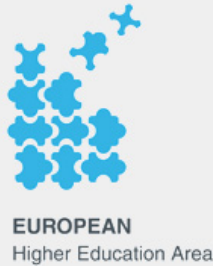


## **AVA – Autovalutazione Valutazione Accreditamento**

### **Outline:**

- **Organi centrali di Ateneo ed organizzazione didattica**
- **Quadro normativo nazionale ed internazionale**
- **Assicurazione Qualità (AQ) nella normativa ed in Ateneo**
- **AVA ed Accreditemento periodico delle sedi e dei CdS**
- **Sistema AQ nei CdS (indicatore AQ5)**





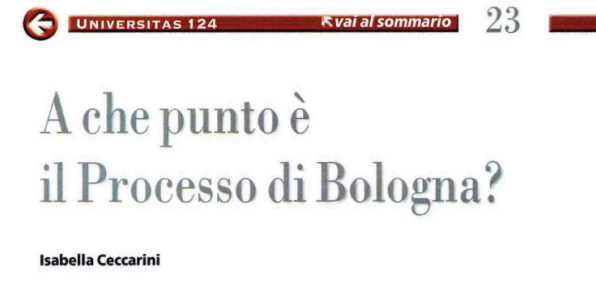
# Processo Bologna, 1999

## *Obiettivo generale*

**Costruire entro il 2010 uno Spazio Europeo dell'Istruzione superiore, al fine di accrescere l'occupabilità e la mobilità dei cittadini europei e promuovere l'istruzione superiore europea nel mondo**

**Obiettivi specifici: 5. Cooperazione per la qualità  
47 paesi**

- Three cycles of higher education (Bologna 1999)
- European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)
- Qualifications in terms of learning outcomes (Bergen 2005)
- Quality Assurance (Bergen 2005)



“I ministri hanno confermato il proprio impegno per il rafforzamento dei sistemi universitari nell'attuale periodo di crisi che mette sotto pressione i finanziamenti pubblici e le prospettive future dei laureati”





**Berlino 2003**

### L'assicurazione della qualità - Criteri condivisi (Berlino)

- Definizione delle responsabilità delle strutture e delle istituzioni coinvolte
- Valutazione dei corsi di studio/istituzioni che comprenda una valutazione interna, una valutazione esterna, la partecipazione degli studenti e la pubblicazione dei risultati
- Un sistema di accreditamento, certificazione o procedure analoghe
- Partecipazione internazionale, cooperazione e appartenenza a reti

**Bergen 2005**

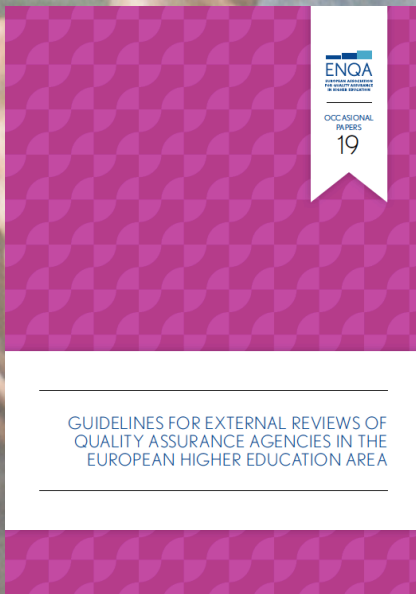
### L'assicurazione della qualità - Strumenti comuni (Bergen)

- Standards e linee guida per la valutazione interna ed esterna dei corsi di studio
- Modello di peer review su base nazionale per l'assicurazione della qualità delle agenzie di Quality Assurance





2000



## Linee guida Europee di assicurazione di qualità:

- Standard per le procedure di assicurazione della qualità all'interno degli Atenei
- Standard per la valutazione esterna dei sistemi di assicurazione della qualità degli Atenei
- Agenzie di valutazione (autonomia, risorse e definizione pubblica delle procedure seguite)



Legge 30 dicembre  
2010, n. 240

**Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19** (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

**Sistema A.V.A.**

**DM 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del sistema AVA)**



✓ **DPR 1 febbraio  
2010, n. 76**

- L'ANVUR definisce **criteri e metodologie per la valutazione**, in base a parametri oggettivi e certificabili, delle strutture delle università e degli enti di ricerca, e dei corsi di studio universitari
- L'ANVUR esercita funzioni di **indirizzo delle attività di valutazione** **demandate ai nuclei di valutazione interna** degli atenei e degli enti di ricerca
- predispone, in collaborazione con i nuclei di valutazione interna, **procedure uniformi per la rilevazione della valutazione dei corsi da parte degli studenti**, fissa i requisiti minimi cui le Università si attengono per le procedure di valutazione dell'efficacia della didattica e dell'efficienza dei servizi effettuate dagli studenti



1

DPR 1 febbraio 2010,  
n. 76

2

Legge 30 dicembre  
2010, n. 240

**Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19** (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

**Sistema A.V.A.**

**DM 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del sistema AVA)**



✓ **Legge 30 dicembre  
2010, n. 240**

- Attribuzione al **nucleo di valutazione** della **funzione di verifica della qualità e dell'efficacia dell'offerta didattica**, .... nonché della **funzione di verifica dell'attività di ricerca svolta dai dipartimenti**
- istituzione in **ciascun dipartimento**, ovvero **in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e)**, senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una **commissione paritetica docenti-studenti**, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica
- introduzione di un **sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio universitari** .... fondato sull'utilizzazione di **specifici indicatori definiti ex ante dall'ANVUR**

✓ **Legge 30 dicembre  
2010, n. 240**

- introduzione di un **sistema di valutazione periodica** basato su criteri e indicatori stabiliti ex ante, **da parte dell'ANVUR**, dell'**efficienza** e dei **risultati** conseguiti nell'ambito **della didattica e della ricerca dalle singole università e dalle loro articolazioni interne**
- potenziamento del **sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle proprie attività** da parte delle università
- ✓ definizione del **sistema di valutazione e di assicurazione della qualità degli atenei** in coerenza con quanto concordato a livello europeo, in particolare secondo **le linee guida** adottate dai Ministri dell'istruzione superiore dei Paesi aderenti all'Area europea dell'istruzione superiore



1

DPR 1 febbraio 2010,  
n. 76

2

Legge 30 dicembre  
2010, n. 240

3

**Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19** (Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università ...)

**Sistema A.V.A.**

4

**DM 30 gennaio 2013 n. 47 (Adozione del sistema AVA)**

13



**DM 47/2013 ha previsto gli indicatori e i criteri per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio**

**DM 23 dicembre 2013 n. 1059  
(AdeguaMenti ed integrazioni DM 47 - AI)**

**DM 27 marzo 2015 n. 194  
(Ulteriori modifiche requisiti di A.I.)**





Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica,   Accreditemento), costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia in attuazione delle disposizioni della [legge 20/12/2010, n. 240](#) e del [decreto legislativo 27/01/2012, n. 19](#), le quali prevedono l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle università.

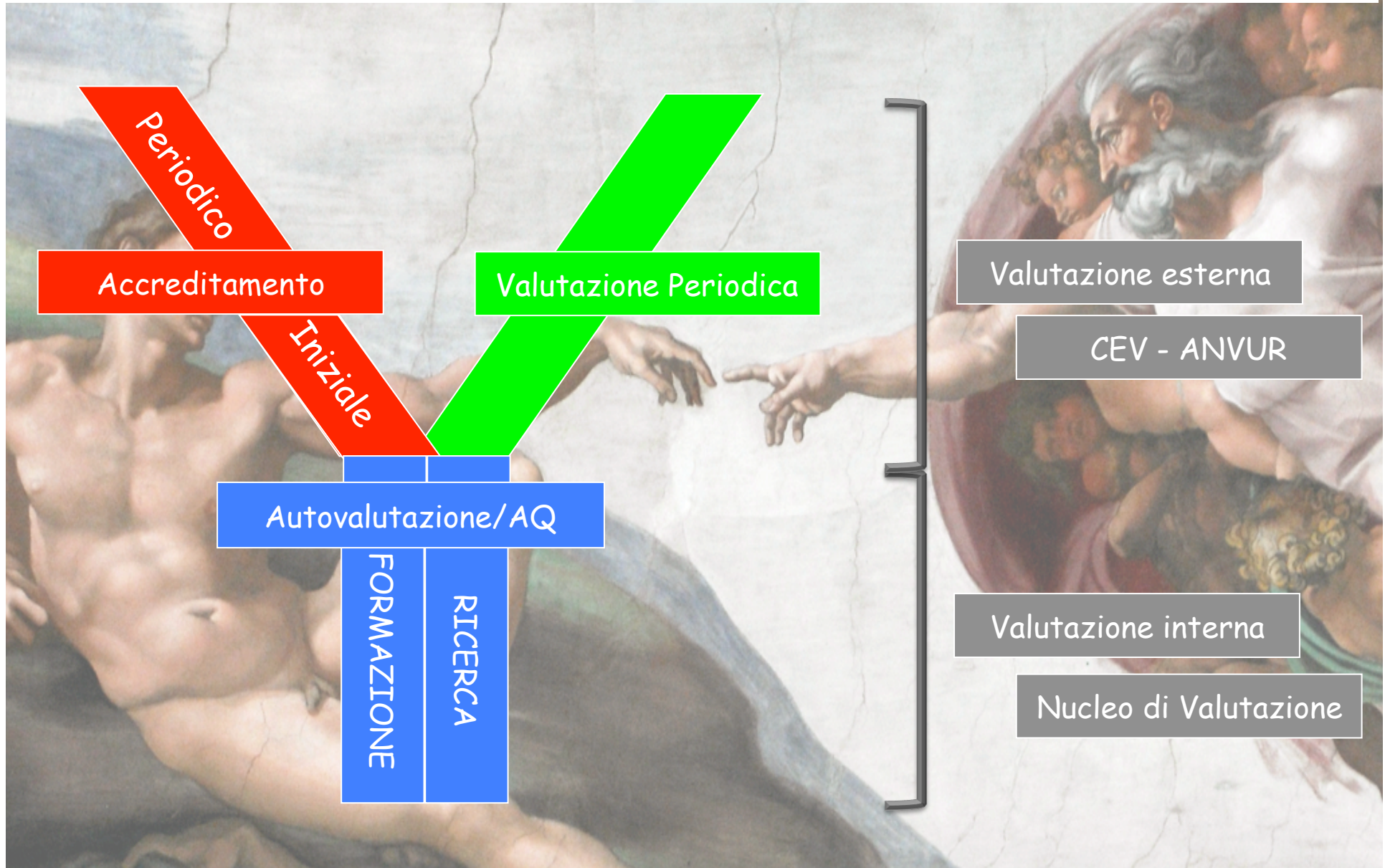
L'ANVUR ha il compito di fissare metodologie, criteri, parametri e indicatori per l'accREDITamento e per la valutazione periodica. All'ANVUR spettano inoltre la verifica e il monitoraggio dei parametri e degli indicatori di accREDITamento e valutazione periodica anche ai fini della ripartizione della quota premiale delle risorse annualmente assegnate alle università.

Gli elementi portanti del sistema integrato AVA, inseriti in modo più dettagliato in un documento ([testo – allegati](#)) approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR, derivano in larga misura, oltre che dalla normativa nazionale, dal Documento ENQA su Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG) ([EN – IT](#)), approvate dai Ministri responsabili dell'Istruzione Superiore alla Conferenza di Bergen del 2005 e adottate nella [Raccomandazione](#) del Parlamento europeo del Consiglio (2006/143/CE).

Le Università hanno iniziato ad applicare progressivamente il sistema integrato AVA a partire dal 2013, con l'emanazione del [DM 47/2013](#) (modificato dal [DM 1059/2013](#)) che ne ha recepito le istanze promosse dall'ANVUR.

Nell'elaborazione e nello sviluppo del sistema AVA, l'ANVUR si ispira al rispetto dei tre principi di autonomia, responsabilità e valutazione che devono, in misura progressiva, indirizzare il comportamento delle università.

# Il sistema AVA





**Qualità:** adeguatezza di un percorso di formazione rispetto alle esigenze che si propone di soddisfare, capacità di definire obiettivi rilevanti e di mettere in atto le azioni per raggiungerli

**percorso**

**Assicurazione di qualità:** il sistema con il quale vengono scelti gli obiettivi e organizzati i processi e le azioni del percorso formativo. comprende azioni di valutazione sia dei processi che dei risultati

**sistema**

**Valutazione:** è una delle attività funzionali allo sviluppo della qualità in quanto utile a verificare la rilevanza degli obiettivi, l'efficacia dei processi e delle azioni messe in atto per raggiungerli, l'efficacia dei risultati. Inoltre essa ha anche la funzione di comunicare all'interno e all'esterno la qualità del percorso formativo

**Accreditamento:** è una forma di verifica della qualità di un percorso formativo rispetto a parametri stabiliti esternamente e certifica la sua corrispondenza rispetto a dei requisiti minimi prefissati

**Valutazione:** risultato compreso in una scala di valori

**Efficienza:** fare il migliore uso delle risorse disponibili

**Accreditamento:** risultato appartenente ad una scala binaria (si/no)

**Efficacia:** raggiungere gli obiettivi previsti

Il sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ):

è **uno strumento** per il miglioramento continuo della qualità delle attività accademiche

e coinvolge perciò tutto il personale docente e amministrativo

Per le attività formative, l'AQ impegna fattivamente:

- **Gli Organi di Governo dell'Ateneo**
- **Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo - NdV**
- **Il Presidio della Qualità di Ateneo - PQA**
- **Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti - CP**
- **Tutti i Corsi di Studio - CdS**





# Assicurazione di qualità di Ateneo (filiera didattica)

**Ateneo**

**NdV Nucleo di  
Valutazione**

**Relazione  
annuale NdV**

**Presidio  
Qualità Ateneo**

**Struttura Didattica (Scuola,  
Dipartimento)**

**CDP-S  
Commissione  
Didattica  
Paritetica  
Dip.-Scuola**

**Relazione  
annuale  
CDP-S**

**Corso di Studio**

**CdS – Gruppo  
Riesame**

**SUA, Riesame  
annuale e  
ciclico**

**Opinioni laureati e  
tasso occupazione –  
Almalaurea**

**Opinioni docenti -**

**Opinioni studenti -**

**Indicatori ministeriali  
PQA-Dip**

**Consultazione parti  
sociali - CdS**

**Rapporti mondo lavoro  
– Tirocini JP**



## Presidio Qualità di Ateneo



Il **PQA** è una struttura interna dell'Ateneo con funzioni di **promozione della cultura della qualità** nell'Ateneo, di **consulenza agli organi di governo** dell'Ateneo sulle tematiche dell'AQ, di **sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ**, di **promozione del miglioramento continuo della qualità** e **supporto alle strutture dell'Ateneo** nella gestione dei processi per l'AQ.





# Presidio Qualità di Ateneo



Il **PQA** ha il compito di sostenere la *realizzazione della politica per la qualità definita dagli Organi*, approntando gli strumenti organizzativi necessari, pertanto:

- **affianca** le strutture coinvolte nella impostazione e nella gestione dei processi coinvolti nella AQ,
- **verifica** che tutti i processi si svolgano come previsto, producendo eventualmente le necessarie indicazioni operative,
- **monitora** i risultati dei processi,
- **valuta** il raggiungimento degli obiettivi.

**Il PQA assume la responsabilità complessiva dell'Assicurazione della Qualità**

# VERSO IL PIANO STRATEGICO 2016 – 2020 (UNITO)

## Il nuovo Documento di Programmazione Integrata 2016

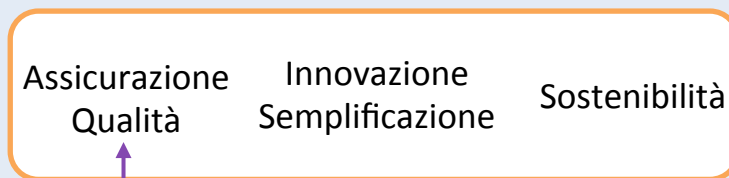
Il **Piano Strategico** si declina su 3 Finalità, con specifici obiettivi, azioni e indicatori...



### FINALITA' STRATEGICHE

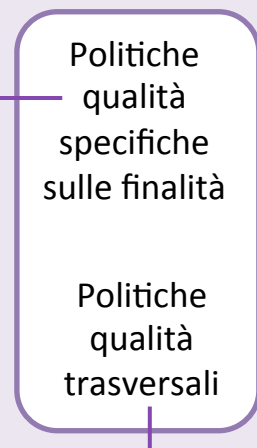


### AREA TRASVERSALE



...e su un'area trasversale che si sviluppa su tre assi.

Le **Politiche della Qualità** si sviluppano sia con obiettivi specifici sulle singole Finalità, sia con obiettivi trasversali legati all'asse AQ



Il **Piano Integrato** verrà sviluppato in cascata dall'ambito strategico, con obiettivi e azioni che si riconducono sia alle tre Finalità, sia ai tre assi dell'Area Trasversale.



### Focus:

- ✓ Integrare performance, trasparenza e anticorruzione (Linee guida Anvur)
- ✓ Obiettivi organizzativi
- ✓ Progetti di innovazione
- ✓ Obiettivi Direttore generale e Dirigenti



## Il NdV

Il **NdV** è un organo dell'Ateneo con **funzioni di valutazione e indirizzo**.

Tradizionali **competenze** attribuite ai NdV dalle norme legislative (*in particolare Legge 537/93 e Legge 370/99*) -> **valutazione interna e formulazione di indirizzi /raccomandazioni** per quanto riguarda:

- la gestione amministrativa,
- le attività didattiche e di ricerca,
- gli interventi di sostegno al diritto allo studio,

attraverso la verifica, anche mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca



# Le Commissioni Paritetiche DS



Le **CP** sono composte da un *numero pari di Docenti* e di *Studenti* possibilmente rappresentativi di tutti i CdS del Dipartimento/ Struttura di raccordo.

Le attività delle **CP** sono:

- svolge attività di **monitoraggio** dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti;
- **individua gli indicatori** per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa
- **formula pareri** sull'attivazione e sospensioni dei CdS

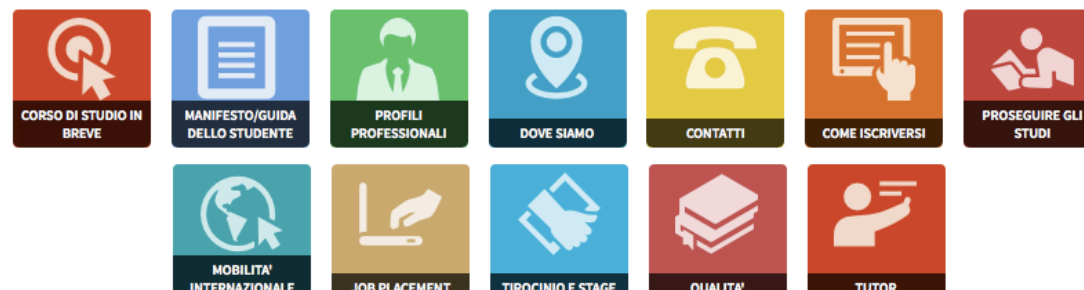


La CP **esprime le proprie valutazioni e formula le proposte** per il miglioramento in una **Relazione Annuale** che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il **31 dicembre di ogni anno.**

valuta se:

- a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (vedi sezione G del documento) siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

# Corso di studio



## Laurea Magistrale in Scienze forestali e ambientali

**Presidente:** prof. [Ermanno ZANINI](#) (dal 1° ottobre 2015: Prof. [Renzo MOTTA](#))

[Composizione CCLI](#)

**Referente Assicurazione della Qualità:** [Filippo BRUN](#) (dal 1° ottobre 2015: Prof. [Paolo GONTHIER](#))

**Gruppo del Riesame**

[Ermanno ZANINI](#) (dal 1° ottobre 2015: Prof. [Renzo MOTTA](#)) (Presidente del CdS – Responsabile del Riesame)

[Filippo BRUN](#) (dal 1° ottobre 2015: Prof. [Paolo GONTHIER](#)) (Referente AQ)

[Eleonora BONIFACIO](#) (Docente del CdS)

[Elena SABBI](#) (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

[Tommaso ORUSA](#) (Rappresentante degli studenti)



# ORGANIGRAMMA – FUNZIONIGRAMMA DEL CdS LM73 SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI

## CCLI

Tutti i docenti di Laurea e Laurea magistrale, rappresentanza TA, 3 studenti (De Riz, Poratelli, Conti)

### Presidente del CCLI (Zanini poi Motta)

presiede il CdS, redige il RAD e la SUA, responsabile del riesame annuale e ciclico, partecipa al Consiglio della Scuola e redige il riesame annuale della Commissione Didattica Paritetica della Scuola, redige il regolamento didattico e il manifesto

### Referente AQ (Brun poi Gonthier)

Presiede il Gruppo del riesame, analizza i dati per il riesame annuale e ciclico, revisiona la SUA, controlla il sito WEB, tiene i contatti con il Presidio AQ di Ateneo

### Tutor d'aula (Brun, Drusi)

Mantiene il contatto diretto con gli studenti di ogni anno e con le organizzazioni studentesche

### Manager didattico (Trovato)

Supporta docenti e Presidente per gli aspetti organizzativi e burocratici, mantiene il contatto con la Direzione del Dipartimento

### Commissione Consultiva Paritetica - CCP (Motta poi Brun; Borgono Mondino; Mosso poi Zanuttini; De Riz, Ferrero Varsino, Poratelli )

Formata da 3 docenti di cui uno è Presidente di Commissione + 3 studenti; sbriga tutte le pratiche relative a domande degli studenti, esamina i dati complessivi Edumeter utili per il riesame, redige la modulistica per il funzionamento interno, redige i regolamenti di funzionamento in applicazione del regolamento didattico, valuta l'ammissione degli studenti, valuta il tirocinio sia in entrata e sia in uscita, valuta l'ammissione ai laboratori. Le decisioni sono approvate dal CCLI.

### Gruppo del Riesame (Zanini poi Motta, Brun poi Gonthier, Bonifacio, Sabbi, Orusa)

Formata dal Presidente del CCLI + l'AQ + 1 docente + 1 TA + 1 studente. Redige il rapporto di riesame annuale e ciclico. Propone azioni di riesame in occasione delle riunioni del CCLI

### Docenti di riferimento (Cremonini, Freppaz, Bovio, Brun, Lombardi, Minotta)

Sono i docenti che garantiscono l'attivazione del CdS

### Tutor (Brun, Battaglini)

Sono i docenti di riferimento degli studenti e devono sapere tutto sul piano carriera e sull'organigramma interno

### Coordinatori di area disciplinare

Coordinano i docenti di ogni area disciplinare per quanto riguarda il processo di apprendimento (programmi, modalità di accertamento, ecc)

- Area della gestione multifunzionale sostenibile delle risorse forestali (Minotta)
- Area della pianificazione e gestione delle risorse pastorali, zootecniche e faunistiche (Lombardi)
- Area della difesa del suolo e della prevenzione dei rischi naturali (Bonifacio)
- Area dell'utilizzazione della materia prima legno e dei suoi derivati (Cremonini)
- Area dell'ingegneria forestale (Borgogno Mondino)

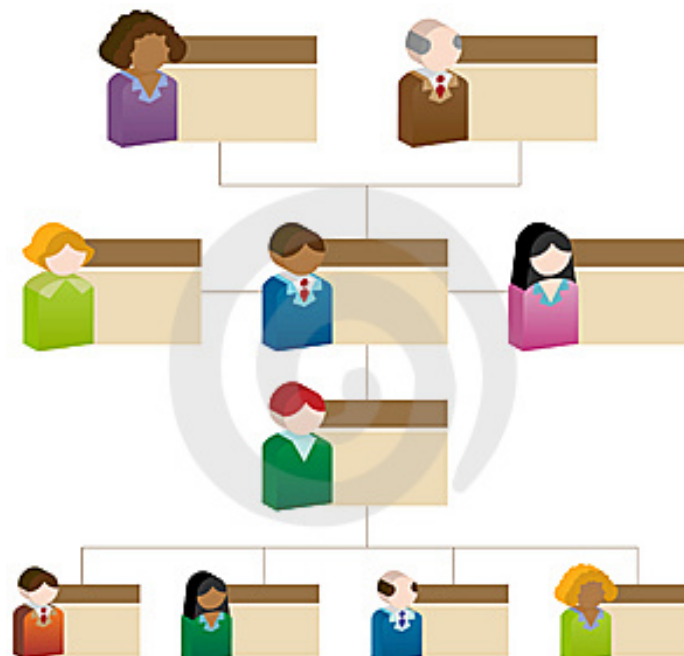
### Referente per OTP SAMEV (Lonati, Orusa) e Orient@mente (Bergese)

Responsabile orario (Borgogno Mondino)

Referente Erasmus (Freppaz)

Delegato CDP SAMEV (Martin)

Comitato di consultazione delle parti sociali: rappresentanti di CFS, Regione, Consorzi forestali, Truppe Alpine, Industria, Impresa cooperativa, Ordine professionale, Aree Protette, Professione





# AVA – Autovalutazione Valutazione Accreditamento

## Laurea Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali

Classe LM73 - Scienze e tecnologie forestali e ambientali

**RAD e manifesto**



**SUA e riesami**

1. **Per accreditamento iniziale** si intende l'autorizzazione all'Università da parte del Ministero ad attivare sedi e corsi di studio.
2. L'accreditamento iniziale comporta l'accertamento della rispondenza delle sedi e dei corsi di studio agli indicatori ex ante definiti dall'ANVUR ai sensi dell'articolo 6, volti a misurare e verificare i requisiti didattici, strutturali, organizzativi, di qualificazione dei docenti e di qualificazione della ricerca idonei a garantire qualità, efficienza ed efficacia nonché a verificare la sostenibilità economico-finanziaria delle attività.

**Tutti i CdS hanno  
avuto  
l'accreditamento  
iniziale**

3. **Per accreditamento periodico** delle sedi e dei corsi di studio si intende la verifica dei requisiti di qualità, di efficienza e di efficacia delle attività svolte. L'accreditamento periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le sedi e almeno triennale per i corsi di studio ed è basato
  - sulla verifica della persistenza dei requisiti di cui al comma 2,
  - su ulteriori indicatori definiti ex ante dall'ANVUR
  - sugli esiti della valutazione di cui agli articoli 9 e 10.



## Accreditamento Periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari

- ogni sede ed ogni CdS dovranno sottoporsi ad Accreditamento Periodico (da Aprile 2014)

- accertamento della presenza dei requisiti di Accreditamento Periodico (verifica dei requisiti di AQ di sede e, a campione, di AQ dei CdS)

- visite in loco e monitoraggio

**Le visite sono cominciate nell'autunno 2014 con gli atenei di Perugia e L'Aquila. Nel 2015 sono in calendario 15 visite (di cui 5 a università telematiche). Nell'arco di 5 anni saranno visitati tutti gli atenei.**

### 2. Con quale cadenza temporale si effettua l'Accreditamento Periodico? (FAQ febbraio 2013).

L'Accreditamento Periodico avviene con cadenza almeno quinquennale per le Sedi e almeno triennale per i Corsi di Studio.

## Accreditamento Periodico e Valutazione

- **L'Accreditamento di Sede** è volto ad accertare se il **Sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo** è **appropriato, credibile e in grado di garantire la qualità della formazione offerta dai CDS e dei servizi di supporto connessi**

## Accreditamento Periodico : Corsi di Studio

**La verifica puntuale delle azioni dei CDS nel campo della formazione è sostenibile solo esaminando un campione di Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e di Laurea Magistrale a ciclo unico:**

- ✓ il 10% dei CDS (arrotondato all'unità in difetto, con un minimo di 9 CDS) è esaminato in occasione dell'accREDITamento dell'Ateneo
- ✓ la metà dei CDS del campione (arrotondata per eccesso) è a scelta dall'Ateneo e la restante parte è a scelta di ANVUR
- ✓ un ulteriore 10% di CDS (arrotondato all'unità in difetto) è esaminato entro gli anni successivi a quello in cui ha avuto luogo la visita di accREDITamento di Sede



## Le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) e le visite in loco

### A. Tipologia

1. Esperti di sistema (AQ Istituzionale)
2. Esperti disciplinari
3. Esperti per Corsi erogati a distanza (esperti telematici)
4. Studenti

### Albo esperti di valutazione ANVUR

Profilo
Esperti di Sistema
Esperti Disciplinari
Esperti Telematici
Esperti Studenti

“La visita in loco consente l’approfondimento di alcuni di questi elementi, nonché la verifica della coerenza tra documentazione e attività concretamente messe in atto, tramite eventuali colloqui, a esclusiva discrezione della CEV, con il Responsabile del CdS, con i docenti - in particolare, ma non solo, i docenti di riferimento - con gli studenti, con il personale tecnico amministrativo e con gli esponenti delle parti interessate”.

## Albo Esperti della Valutazione Profilo Esperti Disciplinari\*

\* Sono stati iscritti all'Albo i candidati idonei che hanno partecipato alle giornate di formazione e che hanno inoltrato successivamente i seguenti documenti debitamente sottoscritti: Codice etico, Regolamento CEV, Dichiarazione di impegno di riservatezza e Documento di identità in corso di validità.

Come è noto l'iscrizione all'Albo è di durata pari a due anni, salvo rinnovo da parte dell'Esperto. In via di prima applicazione per gli Esperti iscritti all'Albo nel corso dell'anno 2013 l'iscrizione è prorogata fino al 31/12/2015.

	Cognome	Nome	Data più recente di iscrizione all'albo	Area CUN
1	Abate	Andrea Francesco	07/05/2013	01
2	Acerbi	Emilio Daniele Giovanni	07/05/2013	01
3	Ambriola	Vincenzo	18/12/2013	01
4	Bistarelli	Stefano	08/07/2015	01
5	Cortesi	Antonino	07/05/2013	01

## Albo Esperti della Valutazione Profilo Esperti di sistema\*

\* Sono stati iscritti all'Albo i candidati idonei che hanno partecipato alle giornate di formazione e che hanno inoltrato successivamente i seguenti documenti debitamente sottoscritti: Codice etico, Regolamento CEV, Dichiarazione di impegno di riservatezza e Documento di identità in corso di validità.

	Nome	Cognome	Data di iscrizione all'Albo
1	Giorgio	Allulli	28/04/2015
2	Stefania	Borgna	28/04/2015
3	Angela	Broglia	18/06/2014
4	Manuela	Brusoni	18/06/2014
5	Emanuela	Caliceti	18/06/2014

## Albo Esperti della Valutazione Profilo Esperti Studenti\*

\* Sono stati iscritti all'Albo i candidati idonei che hanno partecipato alle giornate di formazione e che hanno inoltrato successivamente i seguenti documenti debitamente sottoscritti: Codice etico, Regolamento CEV, Dichiarazione di impegno di riservatezza e Documento di identità in corso di validità.

	Cognome e Nome	Data di iscrizione all'Albo
1	Arabia Gianmarco	03/09/2014
2	Bruschi Lorenzo	03/09/2014
3	Caridà Giulio	03/09/2014
4	Cutrona Alessandro	03/09/2014
5	Del Giudice Roberto	03/09/2014

## I Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C DM 1059/13)

- AQ1 – L'Ateneo *stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche* volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione
- AQ2 – L'Ateneo *sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate* dai CDS
- AQ3 – L'Ateneo *chiede ai CDS di praticare il miglioramento continuo della qualità*, puntando verso risultati di sempre maggior valore
- AQ4 – L'Ateneo *possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei CDS*, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca
- AQ5 – Il *sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio* visitati a campione presso l'Ateneo
- AQ6 – *Valutazione della Ricerca* nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità
- AQ7 – La *sostenibilità della didattica* (esclusivamente per le Università Statali)



Requisito	Indicatore	Punti di attenzione	Responsabilità
AQ1	AQ1A-AQ1E	18	Istituzione
AQ2	-	2	Istituzione
AQ3	-	2	Istituzione
AQ4		4	Istituzione
AQ6	AQ6A-C	12	Istituzione
AQ7	-	3	Istituzione
Totale punti di attenzione Istituzione		41	
AQ5	AQ5A-E	16	Corso di studio
Totale punti di attenzione CdS		30	

### **2.2.5 - Requisito per l'AQ 5 – Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo**

Mentre l'accreditamento di Sede è volto ad accertare se il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo sia appropriato, credibile e in grado di garantire la qualità della formazione offerta dai CdS e dei servizi di supporto connessi, le visite a campione dei Corsi di Studio di I e II ciclo hanno lo scopo di verificare se il sistema di AQ della formazione sia effettivamente funzionante, come sia applicato in concreto e con quali risultati.

I “punti di attenzione” vengono esaminati innanzitutto nel corso di un “esame a distanza”<sup>1</sup> utilizzando come fonti i seguenti documenti principali che l'Ateneo deve rendere disponibili:

- SUA-CdS (ultimi tre anni, in prima applicazione le ultime predisposte)
- Rapporti di Riesame annuali (ultimi tre anni, in prima applicazione gli ultimi predisposti)
- Rapporto di Riesame ciclico (redatto entro gli ultimi 3 anni)
- Relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti (ultimi tre anni, in prima applicazione le ultime predisposte).

- **SUA-CdS**
- **Riesame annuale**
- **Riesame ciclico**
- **Relazione annuale CDP-S**

## *Requisito AQ5*

*Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei Corsi di Studio visitati a campione presso l'Ateneo*

**AQ5.a) La domanda di formazione**

**AQ5.b) I risultati di apprendimento attesi ed accertati**

**AQ5.c) L'ingresso, il percorso e l'uscita dal CdS**

**AQ5.d) L'esperienza dello studente**

**AQ5.e) L'accompagnamento al mondo del lavoro**



# Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.A

## Domanda di formazione

### Si deve osservare:

- ✓ come il CDS ha affrontato nel corso degli anni la ricognizione della domanda di formazione, quindi come ha condotto e utilizzato indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni
- ✓ se le indagini e consultazioni sono state utilizzate in modo efficace al fine di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo deve essere preparato in modo più significativo dal CDS

**Ci si attende che funzioni e competenze siano definite in modo chiaro al fine di permettere che la progettazione del percorso di formazione tenga effettivamente conto della domanda di formazione**

# Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.B

## Risultati di apprendimento

### Si deve osservare:

- ✓ la risposta del CDS alla domanda esterna di formazione esaminando come sono complessivamente definiti i risultati di apprendimento del CDS
- ✓ se vengono correttamente definite le competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto e se ne viene verificato il possesso. A tal fine è cruciale che sia resa evidente la coerenza tra la domanda di formazione - in relazione alle funzioni e competenze prese a riferimento - e i risultati di apprendimento previsti dal CDS nel suo complesso.
- ✓ come, per ciascun modulo di insegnamento del CDS, sono definiti i propri obiettivi e come si prevede di accertarne l'effettivo raggiungimento da parte dello studente

# Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.C

## Criticità ed interventi correttivi carriere

### Si deve osservare la capacità del CDS di:

- ✓ reagire alle criticità evidenziate dai dati, e in particolare la capacità di individuare gli aspetti critici delle carriere degli studenti
- ✓ intervenire al livello appropriato (organizzazione, progettazione didattica, altro ...)
- ✓ adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e capaci di far conseguire documentabili miglioramenti

**Tali elementi trovano formalizzazione nella SUA-CDS e nel Rapporto di Riesame (o documenti in ogni caso ad essi allegati), dove sono previsti anche dati sull'ingresso, sul percorso, sull'uscita e sull'internazionalizzazione**



# Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.D

## Sinergia e coinvolgimento studenti

**Si deve osservare la capacità del CDS di:**

- ✓ rispondere a quanto emerge dalla rilevazione delle opinioni studenti, dei laureandi e dei laureati
- ✓ individuare e porre in debito risalto gli aspetti critici, di intervenire al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica)
- ✓ adottare soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando le responsabilità

# Il Tema della Valutazione dell'Indicatore AQ5.E

## Accompagnamento mondo lavoro

Si deve osservare l'attività del CDS per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, con particolare attenzione al raggiungimento del miglior equilibrio possibile tra le esigenze accademiche di costruzione della conoscenza e le esigenze più significative espresse dal mondo del lavoro

**Si considera quindi che:**

- ✓ siano individuati eventuali elementi critici, ad esempio per quanto riguarda la formazione attesa e/o l'efficacia dei servizi di accompagnamento al mondo del lavoro attivati,
- ✓ si intervenga al livello appropriato (organizzativo, di progettazione didattica)
- ✓ siano adottate soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire risultati positivi e misurabili

## Le fasi della visita per l'Accreditamento periodico

Le visite agli Atenei e ai CdS si articolano in **tre fasi**:

- ***Prima della visita***: esame a distanza dei documenti
- ***Visita in loco***
- ***Dopo la visita***: stesura del Rapporto della CEV





## CdS: LM-73 Scienze forestali e ambientali

LM-73 24 novembre

Orario	Incontro
9.00 - 9.55	Incontro con il Gruppo di Riesame (compreso il Responsabile del CdS) e i rappresentanti degli studenti o comunque attivi nell'ambito del CdS sulle attività di Riesame
10.00 - 11.00	Visita aule e infrastrutture (sale studio, laboratori e biblioteche)
11.15 -12.00	Colloqui con gli studenti in aula
12.15 - 13.00	Incontro con il personale tecnico amministrativo che si occupa della gestione della didattica, dei servizi di appoggio ai moduli di insegnamento e di servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del Corso di Studio
14.00 - 14.55	Incontro con i docenti, inclusi i docenti di riferimento (a meno che non siano stati presenti durante altri incontri)
15.00 -16.00	Incontro con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
16.15 - 17.15	Incontro con le parti sociali e con laureati del CdS



## Esempio di domande CEV agli studenti

- Perché vi siete iscritti a questo corso?
- Vi è noto/chiaro il profilo professionale che il corso vuole formare? Vi sono noti/chiaro i ruoli/le funzioni/le attività per le quali vi state preparando?
- Le informazioni sulle caratteristiche degli insegnamenti (programma, contenuti, modalità d'esame, materiale didattico, ecc.) sono disponibili per tutti gli insegnamenti prima dell'inizio delle lezioni e sono facilmente reperibili?
- A vostro parere, i docenti del corso si coordinano tra di loro o ciascuno va per la sua strada senza preoccuparsi di quello che fanno gli altri?
- Ritenete che uno studente 'normale' che si impegna regolarmente possa riuscire a laurearsi nei tempi previsti?
- Nelle aule e negli altri locali dove si svolgono le attività didattiche trovate generalmente posto a sedere? Ritenete che tali strutture siano adeguate e funzionali allo svolgimento della didattica in termini di acustica, illuminazione, temperatura, apparecchiature multimediali utilizzate?
- I risultati dell'elaborazione dei questionari che compilate vi vengono resi noti? Avete l'impressione che il corso tenga effettivamente conto di tali risultati per risolvere i problemi evidenziati?

## Esempio di domande CEV ai docenti

- Avete partecipato ad incontri/momenti di discussione con le parti sociali relativi a contenuti del corso e professionalizzazione dei laureati?
- I docenti del corso sono coinvolti nella progettazione del corso stesso?
- Ritenete che uno studente 'normale' che si impegna regolarmente possa riuscire a laurearsi in corso?
- Qual è il vostro giudizio sulle infrastrutture disponibili? E sul personale tecnico-amministrativo disponibile?
- Qual è il vostro giudizio sui servizi di supporto (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, orientamento in uscita)?
- Quali sono secondo voi le cause principali di abbandoni, lenta progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea?
- Se poteste migliorare una cosa, che cosa migliorereste?
- I risultati delle valutazioni degli studenti (Edumeter) e dei docenti sono presentati e discussi in CCLI?
- Avete partecipato a incontri o a iniziative di formazione sull'assicurazione della qualità organizzati (promossi) dall'Ateneo?
- Come valutate la disponibilità di risorse rispetto a quelle disponibili per gli studenti degli altri Corsi dell'Ateneo? E rispetto a quella di analoghi CdS della stessa classe di altri atenei?



## Ruolo del personale TA:

- 1) Segreteria studenti e gestione carriere (e.g. supporto in ingresso, consulenza alla gestione delle carriere);
- 2) Supporto nelle politiche di AQ (e.g. contributo per SUA e per Riesame, partecipazione di rappresentanti al gruppo del riesame ed al CCS);
- 3) Supporto nelle attività didattiche (e.g. aule e gestione delle aule e del materiale didattico);
- 4) Servizi di appoggio ai moduli di insegnamento (e.g. esercitazioni, laboratori, politiche di sicurezza);
- 5) Servizi finalizzati a favorire l'occupabilità dei laureati del CdS (e.g. tirocini, tirocini extra-curricolari, job-placement).

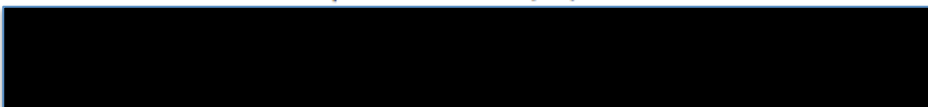
**AQ5.A.2 - Modalità di consultazione: C**

I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?

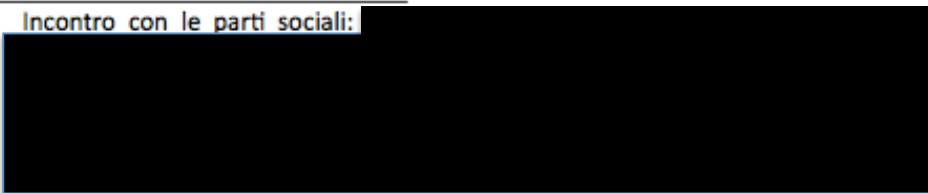
**Fonti documentali (individuate dalla CEV per l'esame a distanza)**

- SUA-2015 quadro A1
- SUA-2014 quadro A1
- Relazione annuale del NdV

**Fonti documentali accolte dalla CEV durante visita**

- Verbale dell'incontro con le parti sociali del 28/02/2012
- Verbale dell'incontro con le parti sociali del 24/09/2015
- 

**Evidenze accolte dalla CEV durante la visita**

- Incontro con le parti sociali: 

**Giudizio motivato**

Dal verbale dell'incontro effettuato con le parti sociali il 24/09/2015 emerge che è stata presentata l'offerta formativa a corso già avviato e con una programmazione didattica già definita per i due PFP attivati senza una tempistica cadenzata e un sistematico riscontro degli esiti.

**Conclusioni**

Le parti consultate hanno dimostrato un interesse ad essere parti attive nella programmazione e nelle scelte collegate alle attività pratico-laboratoriali. Data la tipologia di corso che richiede uno stretto legame con il territorio in termini di programmazione delle attività di cantiere e delle opere su cui svolgere le attività nei laboratori di restauro previste dal DM87/2009

**Indicazione**

C - Raccomandazione

Si raccomanda di organizzare periodicamente degli incontri con le parti interessate, di tracciarne in maniera sistematica i contenuti e di dare evidenza degli esiti e delle ricadute nell'ambito della programmazione didattica.

**AQ5.B.1 -  
Conoscenze  
richieste o  
raccomandate in  
ingresso : C**

**Come è verificato il possesso della conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico?**

**Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo?**

**Fonti documentali (individuate dalla CEV per l'esame a distanza)**

- SUA-2015 quadro A3
- SUA-2014 quadro A3
- Regolamento didattico del CdS

**Fonti documentali accolte dalla CEV durante visita**

- Delibera CdS del DISBEC 09/09/2013

**Evidenze accolte dalla CEV durante la visita**

- Incontro con il CdS, con i docenti e con gli studenti

**Giudizio motivato**

Nella SUA quadro A3, sono indicate le 3 prove di ammissione definite dal DM87/2009. Le informazioni relative alle prove di ammissione in particolare per la prova 1 e prova 2 sono rese note agli studenti, tuttavia mancano esempi significativi e delle "linee guida" per la prova 1 e per la prova 2 che esplicitino quali debbano essere le conoscenze iniziali richieste e le modalità di svolgimento della prova.

Nel regolamento didattico del Cds (art.4) si riporta che:

*"E' possibile assegnare agli studenti debiti formativi da assolvere entro il primo anno di corso (ad esempio: a coloro i quali sono in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale, previa verifica del curriculum extrascolastico dello studente, sarà assegnato un debito formativo da soddisfare in via preliminare ai normali obblighi formativi",* tuttavia non sono rese note le modalità di recupero e di controllo successivo di eventuali debiti assegnati.

**Conclusioni**

Il sito, attualmente, non è ancora predisposto per ritrovare le informazioni sull'iter di ammissione e su esempi e modalità utili allo scopo. Il regolamento didattico dovrebbe riportare dei termini più circostanziati su eventuali debiti formativi e carenze da recuperare con indicazioni sulle verifiche dell'avvenuto controllo.

**Indicazione**

C Raccomandazione

Il Cds deve attivare una modalità di recupero e controllo successivo delle carenze riscontrate a seguito degli esiti della terza prova nei requisiti d'ingresso.

<b>AQ.5</b>	<b>Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo.</b>			
<b>AQ.5.A</b>	Obiettivo: accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.			
AQ5.A.1	Parti consultate	B	approvato	
AQ5.A.2	Modalità delle consultazioni	C	raccomandazione	Si raccomanda di organizzare periodicamente degli incontri con le parti interessate, di tracciarne in maniera sistematica i contenuti e di dare evidenza degli esiti e delle ricadute nell'ambito della programmazione didattica.
AQ5.A.3	Funzioni e competenze	C	raccomandazione	La CEV raccomanda di declinare e rendere note le caratteristiche dei due profili attivati specificando l'interazione tra le diverse aree previste in questa tipologia di corsi utili a definire i risultati di apprendimento attesi.
<b>AQ.5.B</b>	Obiettivo: accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di CdS siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del CdS e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.			
AQ5.B.1	Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso	C	raccomandazione	Il CdS deve attivare una modalità di recupero e controllo successivo delle carenze riscontrate a seguito degli esiti della terza prova nei requisiti d'ingresso.
AQ5.B.2	Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento	C	raccomandazione	Si raccomanda di specificare le aree di competenza collegandole ai diversi insegnamenti e mettendo in evidenza la trasversalità delle competenze.
AQ5.B.3	Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS	D	non approvato	Il CdS deve esprimere in modo chiaro e definito nelle schede dei singoli insegnamenti la coerenza fra contenuti metodi strumenti didattici e risultati di apprendimento, in modo particolare per le attività pratico-laboratoriali dei due percorsi attivati.
AQ5.B.4	Valutazione dell'apprendimento	C	raccomandazione	Il CdS deve accertarsi che nella descrizione delle modalità di esame oltre alla tipologia di prova vengano specificate le caratteristiche, il sistema di votazione e i parametri di valutazione adottati dal docente con particolare attenzione ai Laboratori di restauro dove si deve accertare la congruità con il Regolamento didattico..

<b>Giudizio finale</b>	<b>AQ5A: con riserva</b> <b>AQ5B: non approvato</b> <b>AQ5C: con riserva</b> <b>AQ5D: con riserva</b> <b>AQ5E: con riserva</b>	<b>CONDIZIONATO</b>	<i>Nel caso di un giudizio di accreditamento condizionato, la CEV propone all'ANVUR un tempo massimo entro cui il CdS deve superare le criticità identificate.</i>
------------------------	--	---------------------	--



	Sotto-CEV B	Sotto-CEV B	Sotto-CEV B
Indicatore/CdS	L-13	L-XX	LM-XX
AQ5.A.1			
AQ5.A.2			
AQ5.A.3			

A - segnalato come prassi eccellente  
 B - **approvato**  
 C - **accettato con una raccomandazione**  
 D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione)

VALUTAZIONE DELL'INDICATORE  
AQ5.A

**META' FEBBRAIO 2016 (?)**  
**CONTRODEDUZIONI UNITO**



**META' MARZO 2016 (?)**  
**RELAZIONE FINALE ANVUR**



**MIUR**

preavviso definito nelle procedure per la visita di accreditamento di Sede. **Un ulteriore 10% di CdS** (arrotondato all'unità in difetto) è esaminato entro gli anni successivi a quello in cui ha avuto luogo la visita di accreditamento di Sede.

### Accreditamento Periodico dei corsi di studio

Stato	Definizione	Conseguenze sul corso
<b>Non accreditamento</b>	Corso di studio non idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale o con criticità importanti sul Requisito di AQ 5	Soppressione Fusione Federazione
<b>Accreditamento condizionato</b>	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale ma con riserve sul requisito di AQ 5	Autorizzazione temporanea
<b>Accreditamento soddisfacente</b>	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui è soddisfatto a livello soglia il requisito di AQ 5	Autorizzazione per 5 anni
<b>Accreditamento pienamente positivo</b>	Corso di studio idoneo ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui è pienamente soddisfatto il requisito di AQ 5	Autorizzazione per 5 anni

## Accreditamento Periodico delle sedi

Stato	Definizione	Conseguenze sulla sede
<b>Non accreditamento</b>	Sede universitaria non idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale o con criticità importanti sui Requisiti di AQ 1-4	Soppressione Fusione Federazione
<b>Accreditamento condizionato</b>	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale ma con riserve sui requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione temporanea
<b>Accreditamento soddisfacente</b>	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui sono soddisfatti a livelli soglia i requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione per 5 anni
<b>Accreditamento pienamente positivo</b>	Sede universitaria idonea ai livelli soglia per gli indicatori di Accreditamento Iniziale e in cui sono pienamente soddisfatti i requisiti di AQ 1-4	Autorizzazione per 5 anni



# AVA – Autovalutazione Valutazione Accreditamento

## Take home message



- La CEV è costituita da un gruppo di colleghi che si è resa disponibile a fare un servizio alla comunità nazionale ed internazionale.
- La CEV ha il mandato di porsi in un atteggiamento di “ascolto/apprendimento” e di costruire un clima di fiducia e di dialogo.
- Gli incontri non saranno esami, lezioni o tantomeno interventi a un congresso. Per quanto possibile è opportuno evitare la retorica e fare sempre riferimento a casi concreti.





# AVA – Autovalutazione Valutazione Accreditamento

## Take home message



- AVA **non è una procedura Amministrativa...** E' un processo culturale, prima ancora che amministrativo, da implementare ....
- Per avviare la procedura è necessario investire molto tempo e molte risorse
- Una chiave fondamentale è il coinvolgimento **attivo ed informato** del maggior numero di persone in tutti i ruoli (docenti, personale TA, studenti).
- Tutti devono (dovrebbero) avere chiari procedure e ruoli (chi fa cosa e perché, cosa serve il contributo al progetto generale)



# AVA – Autovalutazione Valutazione Accreditamento

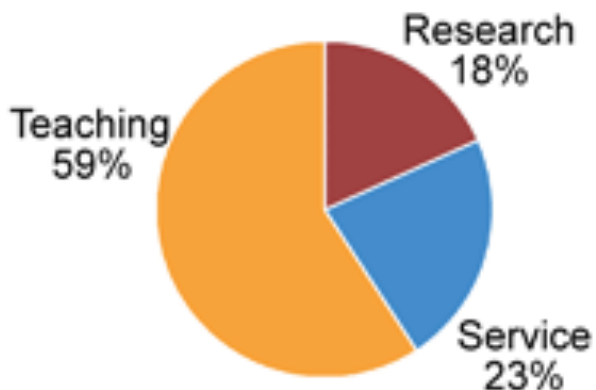
## Take home message



- Attenzione! Non sono valutati i risultati ottenuti ma le procedure attuate !!!!!
- Alcuni docenti e studenti dovrebbero acquisire la qualifica di CEV
- La cosa fondamentale è presentarsi come un gruppo (Ateneo, Dipartimento, CdS a livello di organizzazione della didattica e di AQ ma anche PI, docenti, studenti a livello di CdS) coeso che lavora sinergicamente ad un unico obiettivo...

# HOW PROFESSORS SPEND THEIR TIME

How they actually spend their time:



Source: Higher Education Research Institute Survey (1999)

How departments expect them to spend their time:



How Professors would *like* to spend their time:

Don't tell me what to do



WWW.PHDCOMICS.COM

Grazie per l'attenzione!

Domande?